

AI MIEI MAESTRI
WZAWMI OGAHKIMAW

Guardandomi tu vedi solo un brutto vecchio, ma dentro sono colmo di bellezza. Mi siedo come sulla cima di una montagna e guardo nel futuro. Vedo la mia gente e la tua gente vivere assieme. In un prossimo futuro la mia gente avrà dimenticato il suo originario stile di vita, salvo che non lo impari dai libri scritti dagli uomini bianchi. Per questo motivo devi trascrivere ciò che ti racconto, e ne devi ricavare un libro, in modo che le generazioni future possano conoscere questa verità.

SANDOVAL, HASTIN TLO'TSI HEE/
OLD MAN BUFFALO GRASS (Navajo), 1928¹

So che quanto sto facendo è una cosa giusta e poiché le cose giuste non possono essere fatte da nessun uomo da solo, io prima farò un'offerta e manderò una voce allo spirito del mondo perché possa aiutarmi a essere vero. Vedi, riempio questa sacra pipa con la corteccia del salice rosso; ma prima di fumarla devi conoscere come è fatta e cosa essa significhi. I quattro cordoni appesi al cannello sono i quattro quarti dell'universo. Quello nero è per l'ovest, dove vivono gli esseri del tuono per mandarci la pioggia; quello bianco è per il nord, da dove viene il grande vento bianco purificante; quello rosso è per l'est, da dove la luce nasce e dove la stella del mattino vive per dare agli uomini la saggezza; quello giallo è per il sud, da dove viene l'estate e il potere per crescere.

ALCE NERO (Oglala Lakota), 1931²



Posso raccontarti la verità adesso, non ci sono segreti. Non c'è mistero, c'è solo buon senso.

**OREN LIONS "custode della fede"
del Clan della Tartaruga (Onondaga), 1990³**

Più tu conosci
più avrai fede
meno avrai paura.

Preghiera Medewiwin (Ojibway)





**MOLTE STRADE CONDUCONO AL CUORE
DELLA TERRA: UN'INTRODUZIONE**

Sebbene le parole di questo libro rappresentino solo alcune, fra quelle più autorevoli, della saggezza proposta dalle popolazioni native del Nord America, questo libro deve essere considerato niente più di ciò che è: una parte di un tutto più grande. Il cerchio attorno a questo libro, il mondo naturale e le parole degli antenati, è un cerchio molto più grande che, anche se scosso dalla noncuranza del mondo moderno, continua ininterrotto.

Un libro di saggezza come questo poteva essere composto da ognuna delle molte nazioni degli Indiani d'America. Ho scelto di attingere da molti popoli per rendere l'idea della diversità e dei

temi comuni della loro saggezza, una saggezza della quale oggi (e di questo ne sono fermamente convinto) c'è un grande bisogno per tutti gli esseri umani.

Bisogna ricordare, anche, che tutte le parole possono avere più di un significato, più di un uso. Alce Nero (Black Elk), uno dei più famosi maestri spirituali dei nativi d'America, nel raccontare la sua storia nel libro *Alce Nero parla*, aveva anche lo scopo di far sopravvivere il suo popolo.

Così, anche se ho scelto dei brani con significati apparentemente chiari ed immediatamente comprensibili, molti di questi estratti sono stati tradotti da una lingua originale nella quale risiedono significati aggiuntivi. Anche una volta tradotti, essi possono contenere più significati a diversi livelli, comprensibili solo alle persone che hanno una conoscenza adeguata.

Naturalmente molti livelli di significato possono essere trovati in ogni testo sacro come la *Bibbia*, il *Corano* e le *Upaniṣad*, ma la gente spesso dimentica che la saggezza dei nativi americani ha la stessa profondità di altri insegnamenti spirituali.

Il cosmo per i nativi d'America era, ed in grande parte ancora è, un universo creato e visto attraverso lo spirito. Alcune don-

ne ed alcuni uomini tra le centinaia di diverse nazioni di Indiani americani, hanno sempre risposto al richiamo di essere persone della medicina, sacerdoti, guaritori, dottori e sciamani – specialisti nel regno del sacro. Ciononostante le popolazioni delle nazioni hanno sempre compreso che ogni essere umano può avere diretto accesso a quel regno spirituale e che non c'è bisogno di intermediari per raggiungere la saggezza o la preghiera.

Inoltre, la presenza dello Spirito della Creazione (un'indescrivibile e terrificante forza chiamata *Orenda* presso gli Iroquois e *Wakan* presso i Lakota) non è solo concentrata in particolari luoghi sacri o simbolizzata attraverso reliquie e oggetti rituali. Il "Grande Mistero", *Ktsinwaskw* per il popolo Abenaki, è anche dentro a ogni cosa. Come disse Alce Nero: «Ogni posto è il centro del mondo». Ogni cosa è sacra.

Una delle mie storie preferite – una storia che imparai da Kevin Locke, un romanziere contemporaneo Lakota – è quella della "Settima Direzione". Dopo che *Wakan Tanka*, il Grande Spirito, riordinò le altre sei direzioni – est, sud, ovest, nord, sopra e sotto –, una direzione fu lasciata non collocata. Ma da quando quella settima direzio-

ne diventò la più potente fra tutte, l'Uno, contenente la più grande saggezza e forza, *Wakan Tanka*, il Grande Spirito, desiderò collocarla in un posto dove non fosse facile trovarla. Così fu finalmente celata nell'ultimo luogo dove gli esseri umani di solito pensano di guardare: in ogni singolo cuore. La relazione personale con il Creatore, il Grande Spirito, non è per la cultura dei nativi d'America qualcosa che dev'essere creata. È qualcosa da ricordare.

È importante capire che ci sono molti modi di vedere il mondo e diverse espressioni di saggezza e di fedi native, tra le più

nota: uno dei più famosi brani di saggezza indigena americana, il discorso di Capo Seathl, non è compreso interamente in questo testo, ma è rappresentato soltanto da una breve citazione estratta dal testo originariamente pubblicato. Le parole di Capo Seathl intorno al dicembre 1854 erano probabilmente state pronunciate in Lutshootseed, tradotte nel gergo dei commercianti Chinook - molto limitativo - per poi essere tradotte in inglese. Il dr. Henry Smith prese spunto da quella traduzione inglese per scrivere la sua versione del discorso, rendendolo in un fiorito stile vittoriano che di

di quattrocento nazioni originarie del Nord America. Nessuna voce dei nativi parla per tutte le voci, però esiste ampia convergenza di vedute su alcuni temi. Tra questi, la fede che la Salute spirituale e fisica sia naturale, e collegata al vivere e al camminare in equilibrio.

Molte strade conducono al cuore. Questo libro è come una mappa stradale che aiuta a vedere la destinazione, anche se solo da una distanza. Se si sa come leggere la mappa, si possono seguire le strade verso la terra che si cerca.

Smith ha tanto quanto di Seathl. Per fare giustizia a Smith bisogna dire che egli in seguito fece visita a Seathl molte volte, per far sì che la sua versione del discorso trasmettesse il significato inteso dal Capo indiano. Comunque, alcune di quelle che oggi sono le parti più famose di ciò che si suppone fosse stato il discorso di Seathl, furono aggiunte nel ventesimo secolo da trascrittori non indiani. Attualmente, anziani delle nazioni dei Suquamish e Duwamish stanno trascrivendo la loro versione del discorso che, secondo la tradizione, Seathl aveva effettivamente tenuto.